

Oltre i confini

Le Figaro online narra il Delta “Eccezionale e affascinante”

Per il quotidiano francese qui si trova la pista ciclabile più bella d'Italia: l'Argine degli Angeli

Una stretta lingua di terra dove si può pedalare in mezzo alla laguna: magico, specie al tramonto

Le Figaro, il quotidiano più importante e più letto online di Francia, ha dedicato un lungo servizio al Delta del Po emiliano, dal titolo “In bici sul Delta del Po: un itinerario bucolico fra Ferrara e Comacchio”, uscito sull'edizione web (con 24,5 milioni di visitatori unici mensili è il quotidiano online più letto dai francesi). A firmare l'articolo è il giornalista francese Jean Tiffon, che ha partecipato ad un educational organizzato da Apt Servizi Emilia-Romagna dal 3 al 7 marzo di quest'anno in collaborazione con Po Delta Tourism.

Il racconto «È un invito alla vacanza attiva, immersi nella natura, e alla scoperta di bellezze culturali di straordinario valore quello che Jean Tiffon fa sulla versione online del prestigioso *Le Figaro* – commenta l'assessora regionale al Turismo Roberta Frisoni – raccontando del Delta del Po emiliano, di Ferrara e Comacchio e dei territori che le circondano. Un racconto tra arte antica, paesaggi incontaminati e lunghe pedalate immersi in paesaggi mozzafiato. La bici è oggi più che mai la scelta migliore per andare alla scoperta dell'Emilia-Romagna e questo articolo inviterà sicuramente tanti, tra i milioni di lettori di *Le Figaro*, il quotidiano online più letto di Francia, a salire in sella, magari in compagnia della propria famiglia o insieme ad un gruppo di amici, per vivere l'atmosfera unica del nostro Delta del Po».

Tiffon definisce il territorio del Delta “eccezionale e affascinante”, ricco di bellezza e di cultura e lo propone ai suoi lettori come scelta perfetta per un viaggio di primavera in bicicletta, in una zona oggi classificata dall'Unesco come “Riserva della biosfera” e “Paesaggio culturale pianificato eccezionale”.

Il percorso Proprio qui il reporter di viaggi francese ha pedalato su quella che ha definito “la pista ciclabile più bella d'Italia: l'Argine degli Angeli”, nelle Valli di Comacchio, raccontando ai lettori l'esperienza vissuta in prima persona. «Lungo tutto il percorso – scrive – punteggiato da chiuse e casoni da pesca, si possono osservare migliaia di uccelli: fenicotteri ma anche gru, aironi, garzette, cormorani... Dopo una quindicina di chilometri verso le spiagge di Comacchio, ecco l'Argine degli Angeli, una stretta lingua di terra dove si pedala in mezzo alla laguna. Magico, soprattutto al tramonto».

L'avventura Il giornalista cita nel suo articolo molti altri luoghi che sprigionano poesia, a cominciare da Ferrara Città del Rinascimento, Comacchio La Piccola Venezia, con il Museo del Delta Antico, e le Delizie Estensi, con il castello fortificato di Mesola, senza dimenticare Goro e Gorino e l'Abbazia di Pomposa. E dopo aver riempito gli occhi di tanta bellezza, chiude con una definizione il suo tour nel Delta del Po: “Una fantastica avventura”. ●

